Mercoledì 12 Dicembre 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 296

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione per l'anno 1901

ANNO XXV ANNO XXV

AL GIORNALE

LA PATRIA DEL FRIULI

Col 1.o di gennaio 1901 ***La Patria del Friuli*** entra nel suo venticinquesimo anno, e dopo un quarto di secolo di lavoro assiduo nel propugnare principii diretti al progressivo miglioramento politico e sociale del Paese, crediamo affatto inutile uno speciale Programma. Basterà riaffermare che l'opera nostra, anche nel nuovo secolo, si svolgerà con tendenze conciliative tra le classi della cittadinanza cercando di riunire attorno a noi tutti coloro i quali mirano soltanto al bene pubblico ed alla dignità dell'Italia.

Continuerà sulla ***Patria del Friuli*** anche nel 1901, la polemica politica ed amministrativa; però si darà maggiore sviluppo a quest'ultima, coordinata sempre ai veri interessi del Comune e della Provincia.

Amici che ci hanno promesso di essere con noi in continua corrispondenza, ne abbiamo nei grossi centri come nelle borgate piccole e perciò i Soci e Lettori hanno sicura garanzia che la *Cronaca provinciale* sarà sempre abbondevole di notizie varie.

La *Cronaca cittadina*, affidata a redattori che conoscono tutta l'importanza del loro incarico, continuerà sulla via intrapresa, anzi riescirà sempre più particolareggiata ed interessante.

Al *Gazzettino commerciale* attendono Collaboratori competentissimi che cercheranno di dare a questa rubrica tutto lo svolgimento richiesto dalle odierne esigenze.

Riguardo alle *notizie politiche*, sarà nostra cura precipua farne una cernita oculata e razionale, dando l'ostracismo a tutte quelle che a null'altro servono se non a sollecitare una morbosa curiosità, e nel domani aspettano rettifiche o smentite.

Nell'*Appendice* daremo, come negli scorsi anni, Racconti originali o Romanzi stranieri appositamente volgarizzati con giusto criterio d'arte. E sin da oggi annunciamo la pubblicazione d'un capolavoro della Letteratura spagnuola, col titolo: ***Dona Julia***.

Siamo nella terra degli Hidalgos, in quella Spagna così romanzesca che ha fatto tanto parlare di sè, non soltanto nei tempi di sua più fulgida gloria, ma benanco in quelli a noi prossimi, nella cronaca di jeri, e si può dire d'oggi.

Il Romanzo che abbimo cura di scegliere per i lettori delle nostre Appendici è lavoro poderoso, e presenta tutte le attrattive di cui può andare adorna un'opera d'arte.

Nel soggetto trattato, campeggia l'amore sotto un punto di vista affatto nuovo e del massimo interesse. I caratteri, più che resi, sono scolpiti.

La fantasia che seduce ed affascina è però contenuta in così giusti limiti da non nuocere, sibbene da imprimere maggior risalto alla verità.

La politica pure vi ha la sua parte e riesce come un piacevolissimo diversivo nella trama del racconto. Uomini che hanno tenuti alti posti nei destini di quella Nazione, già grande e non più, ma degna di risorgere all'antico splendore, sfileranno dinanzi ai Lettori con tutte le loro virtù ed i loro vizi.

Lo studio, come si dice oggi, d'ambiente, non potrebbe essere più accurato, più completo.

Insomma, senza dilungarci di soverchio, noi facciamo fin d'ora sicuro assegnamento, che i costanti, fedeli Lettori delle nostre Appendici, plaudiranno alla scelta di un lavoro che procurerà ad essi tutte quelle potenti emozioni che provammo noi nel leggerlo e nel tradurlo.

Dona Julia otterrà perciò quel legittimo trionfo, ch'è riservato soltanto alle creazioni più squisite dell'umano ingegno.

—

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire 24 pei soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per *avvisi* e *comunicati* d'interesse privato.

Lire 18 per gli altri soci: semestre e trimestre in proporzione.

Ai vecchi e nuovi Soci si fa preghiera di anticipare un importo pel 1901.

A tutti i Soci che in dicembre e sino al 15 gennaio 1901 avranno anticipato il prezzo di associazione per l'anno o per un semestre, sarà inviato franco di spese (a segno di gratitudine) un volume di amena lettura.

—

Per le Signore e per le Famiglie dei soci offeriamo a prezzi di favore i seguenti Giornali di mode, editi a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Stagione (edizione di lusso) L. 12.80
La Stagione (piccola edizione) » 6.40
Figurine dei bambini
(che costerebbe lire 5) » 3.20

Ogni importo per questi Giornali di Mode deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

Parlamento Nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta dell'11 dicembre. — Presiede il vicepresidente Cannizzaro.* — Approvate alcune leggi, continua la discussione sul regolamento giudiziario per la convocazione del Senato in alta corte di giustizia; e se ne approvano i primi due articoli.

—

CAMERA DEI DEPUTATI — *Seduta dell'11: Presiede il vice-pres. Palberti.* — Continuasi a discutere il bilancio dell'istruzione pubblica. L'on. Spirito, relatore, ed il ministro Gallo, rispondono alle osservazioni dei vari oratori,

L'insegnamento religioso nelle scuole.

Quest'ultimo, ribattendo quanto disse l'on. Molmenti in riguardo all'insegnamento religioso, disse, tra altro:

Non sono d'accordo con l'on. Molmenti che la sola idealità odierna dell'Italia sia quella religiosa. Quanto all'insegnamento religioso, sono favorevole allo *statu quo*. La religione si sente, non si insegna.

L'insegnamento religioso, impartito come vorrebbe l'on. Molmenti discredita la religione stessa, che non si può insegnare come la ginnastica, ma deve sorgere dal complesso di tutti i nostri insegnamenti.

«In quanto all'insegnamento, affidato, come vorrebbe l'on. Molmenti, al Parroco, dobbiamo considerare che in Italia vi ha conflitto fra Religione e Patria; se l'insegnamento fosse in mano del Parroco, questi se ne servirebbe contro la Patria, perchè il prete italiano non può gridare in Italia: Viva la patria.»

Il discorso fu più volte interrotto da applausi.

Ciccotti, all'art 4 (consiglio superiore) propone la soppressione del consiglio superiore della pubblica istruzione, ma la proposta, combattuta dal ministro, è respinta.

Seduta pomeridiana dell'11 — Presiede il presidente Villa, — Si convalidano alcune elezioni, fra le quali quella del friulano Arturo Luzzatto nel Collegio di Montevarchi; poi si svolgono, senza interesse, alcune interrogazioni.

Pel ritorno dei nostri soldati dalla China

Bovio svolge, anche a nome di parecchi altri, una mozione perchè *in quel paese* «la civiltà è stata offesa nel nome e «nei fini» dalle truppe europee alleate — non però dai soldati italiani, i quali il Bovio elogia perchè «non vollero farsi complici degli eccessi degli altri. (*bene!*) Dubita che le potenze accettino il monito che in tal modo verrebbe fatto dall'Italia; ma chiede che almeno l'Italia ritragga immacolata dalla Cina la sua bandiera, come immacolata vi andò. Così il governo avrà reso alla patria questo grande servizio, di averla resa forte avendola resa desiderata (*vive approvazioni a sinistra*).

Saracco, presidente del Consiglio, riconosce i sentimenti umanitari, da cui l'on. Bovio è inspirato, ma ritiene non opportuno il discorso come la proposta con cui esso conclude. Oltre alle condizioni climatiche che renderebbero difficile attualmente il ritiro delle nostre truppe (*si ride*) il ritiro, proprio in questo momento in cui si sta negoziando la pace; l'Italia ha diritto di trarre vantaggi dalla sua partecipazione all'azione delle Potenze nell'Estremo Oriente, sarebbe imprudente e ingiustificabile. Riafferma il contegno esemplare delle nostre truppe in Cina, e ringrazia l'on. Bovio di averlo riconosciuto.

Quanto al contegno delle truppe delle altre potenze alleate, non ammette che nella Camera italiana si possa discutere di ciò, e che perciò possa essere motivata una proposta di ritiro delle truppe nostre. Dichiara che il Governo italiano desidera vivamente che i negoziati di pace procedano con la maggiore possibile sollecitudine. Coopererà acciò; e appena potrà richiamare le nostre truppe, senza ledere i nostri interessi e la nostra dignità, sarà ben lieto di farlo (*commenti*).

La mozione Bovio è respinta per appello nominale, con 196 voti contrari, 37 favorevoli ed un astenuto.

Continua poi la discussione sul bilancio dei lavori pubblici.

—

Notizie parlamentari

— fra quelli che votarono in favore delle nostre truppe dalla China, notiamo l'on. *Monti*, deputato di Pordenone.

— Torna a parlarsi della situazione ministeriale, dipingendola di nuovo come difficile. Sonnino si atteggierebbe ad oppositore.

Le elezioni generali in Italia?

Si assicura che il Presidente del Consiglio avrebbe detto ad un deputato, che gli osservava non avere il Governo una maggioranza propria:

— Bisognerà allora formarsela con le elezioni generali.

L'onor. Saracco avrebbe allora soggiunto che è consuetudine costante di interpellare il paese immediatamente dopo l'avvento al trono di un nuovo Re. Vittorio Emanuele III cinse la corona in circostanze tali che non consigliarono pel momento di seguire quella consuetudine; ma ora nulla si oppone a che sia osservata.

—

Noi crediamo che in questo discorso abbia molta parte la fantasia del corrispondente che lo telegrafò.

Una signorina friulana che si fa onore.

—

Da appunti di viaggio gentilmente favoritici.

—

Lago di Lugano.

... e scesi a Maroggia, il ridente paesello che si specchia nel lago, avendo per isfondo la grandiosità dei monti svizzeri, ricchi di boschi. La mia attenzione venne ben presto attratta da un grandioso edificio, situato un po' discosto dal villaggio, in posizione magnifica; e saputo che si trattava di un collegio femminile internazionale, decisi di recarmivi e chiedere il permesso di visitarlo.

Fui ricevuto dalla direttrice, una signorina d'aspetto distinto, di modi cortesi e dall'occhio vivido, penetrante, profondo; la severità dello sguardo temperata da un sorriso pieno di dolcezza. Accolse favorevolmente la mia domanda, e volle essermi guida ella stessa. Il luogo dove sorge il collegio, amenissimo e salubre, basterebbe a dare a questo Istituto una superiorità non lieve su tutti gli altri della stessa specie, essendo questo un ritiro dei più geniali per lo studio e per l'educazione. E questa e quello nulla lasciano a desiderare; poichè da una scorsa data ai programmi, capii subito esservi compreso tutto quanto può dare a un collegio, impronta seria e ammodernata. Lo studio delle lingue, l'economia domestica, la registrazione, la pittura, la musica, il canto, i lavori femminili, la ginnastica, il ballo... niente insomma è omesso di ciò che serve a rendere una ragazza utile in famiglia, piacevole in società. A questo fine, l'Istituto è provvisto di ampie sale illuminate a luce elettrica, d'un teatro educativo, d'una palestra, di bagni, d'un vasto parco, che rendono gradevole il soggiorno anche alle più ritrose alla disciplina collegiale.

Passando con la direttrice in mezzo a quelle vispe giovanette, compresi che ella si era cattivato il loro affetto, anzi la venerazione, e ch'era tenuta in conto di seconda mamma. Tanta era la confidenza e insieme il rispetto con che esse le si avvicinavano e parlavano con lei.

Uscii dall'Educandato entusiasta, e mentre ringraziavo la direttrice, usando un po' di quell'ardire senza riserbo che forma la caratteristica dei viaggiatori per passione, le chiesi nome, cognome e patria. Mi appagò anche di questo; ed ora, scorrendo le mie note di viaggio, trovo che si chiama: Ida Micoli, da Udine, nel Friuli...

Tullio Costarica.

DALLA BAVIERA.

Operaio italiano vittima di un fatale accidente

Norimberga, 9-12-1900.

(*Emma*). — Imponentissimi riuscirono oggi i funerali del ventenne Giovanni Avanzi di Torino, montatore elettricista presso la ditta A. G. Kramer-Klett e C.i.

La sua morte fu causata da un fatale accidente. Venerdì 7 corr. mentre egli accudiva ad un piccolo lavoro presso la scina conduttrice d'una Grù colossale, non s'accorse del sopravvenire di questa, che lo schiacciò letteralmente di contro ad ana colonna, rendendolo all'istante cadavere.

Al truce caso un grido d'orrore uscì simultaneo da tutti i petti degli astanti, operai che lavoravano nella stessa sala. Furono tentate tutte le cure che la situazione del caso poteva consigliare, ma inutilmente. L'immano sciagura era già piombata su quella sua disgraziata famiglia, che in lui riponeva tutte le speranze.

Ai funerali resi all'estinto, parteciparono molti italiani, che concorsero a rendere l'ultimo tributo d'affetto alla memoria dello sventurato giovane. Numerose le corone deposte sul feretro, dagli amici, e da parecchie associazioni, nonchè dalla famiglia d'un suo zio qui residente.

Quando la bara del disgraziato giovane stava per calare nella fossa, un suo bravo compagno di lavoro, Giovanni Fabbro, di Villa Santina, pronunciò un discorso che commosse tutti quanti assistevano alla mesta cerimonia.

DA GORIZIA

11 Dicembre.

Associazione di beneficenza italiana. — La sera della nomina delle cariche sociali, la presidenza inviava al conte Lambertenghi, console d'Italia a Trieste il seguente telegramma:

Conte Lambertenghi.

Trieste.

«Dal comune dolore perdita Re Umberto nacque idea Associazioni di Beneficenza, oggi fatto compiuto. Direzione eletta 5 corr., volgendo pensiero Patria, a lei premuroso ogni nazionale progresso manda doveroso saluto con preghiera far pervenire a S. M. il Re nostri sensi devozione figliale e saldo attaccamento istituzione.

Vittorio Uria, presidente.

Il conte Lambertenghi, in risposta, spedì il dispaccio seguente:

Signor Uria Vittorio

Presidente Associazione italiana beneficenza

Gorizia.

«Ringraziando cortese comunicazione e mentre porgo a Lei ed ai membri benefica istituzione felicitazioni ed auguri, mi è grato assicurarLa che farò pervenire al Sovrano sensi loro devozione e notizia nobile pensiero dal quale sono stati guidati.»

Lambertenghi.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 12 dicembre a lire 105.66.

Appendice della *Patria del Friuli* 3

Björnstjerne Björnson

—

NOVELLE RUSTICHE

Versione dal norvegese

del Conte EMILIO BUDAN.

—

Quì nella residenza parrocchiale di Nässete, una fra le migliori costruzioni del paese, sita fra due fjords, dirimpetto alla cascata d'acqua e dei poderi signorili siti alla sponda opposta, dalla quale il mio sguardo può spaziare lontano, fermandosi da una lingua di terra all'altra, quì nella casa parrocchiale di Nässete, dove all'ora del tramonto potevo ammirare estasiato il variopinto giuoco degli ultimi raggi solari sui dirupi e sui fjords, spettacolo che talvolta mi faceva piangere, come se avessi commesso una cattiva azione, dove, pattinando in una o nell'altra vallata, mi capitava di fermarmi ammirato, pieno d'un desiderio che non riuscivo a spiegarmi, ma che era grande, immenso, tanto da gettarmi dal culmine del piacere in uno stato di scoraggiamento, di dispiacere intenso, qui nella residenza parrocchiale di Nässete crebbero le mie impressioni; e una una delle più forti e precise proviene da Blacken, il quale presso di noi crebbe, divenne un eroe e fece azioni eroiche.

Era di statura media, in proporzione però molto lungo e tarchiato in misura addirittura ridicola; il suo pelo era più giallo che bianco, aveva una criniera nera, foltissima — una bestia pesante ma buona, sempre pronta al lavoro della giornata. Tranquillo e paziente al par d'un bue eseguiva in modo sempre soddisfacente il lavoro a cui era abituato ed oltre a sostenere certamente la metà della fatica destinata al lavoro cumulativo di tutti i cavalli, tirando carri di legname e d'altri materiali sul podere che era abbastanza difficile a lavorarsi, trasportò anche da una località molto distante tutto il materiale per la fabbrica d'un edificio principale e di parecchi secondari che mio padre fece erigere. Dove non bastavano due cavalli, era il posto di Blacken, e tutte le volte che i fornimenti resistevano, egli si tirava d'impiccio. Quando lo caricavano soverchiamente, non si ribellava, ma si volgeva a guardare i servi e prima di mettersi in movimento bisognava pregarlo tre o quattro volte... faceva alcuni passi per prova, ma terminava col mettersi energicamente alla bisogna. Procedeva pacatamente, al passo; avvenne che qualche nuovo servo voleva insegnargli un passo più spedito, terminava però sempre coll'abituarsi al passo del cavallo. Nessuno adoperò la frusta; quell'infaticabile lavoratore si faceva tanto ben volere! A misura che la sua fama cresceva, a tanto maggior onore ridondava il guidarlo!

Poichè Blacken divenne presto e senza concorrenza la più grande meraviglia della parrocchia. L'istoria principiò, come sempre quando vi si nasconde qualcosa di grande, con gran fracasso e molto odio: Blacken che lavorava assieme agli altri cavalli voleva tenere sotto la sua protezione tutte le cavalle dei dintorni.

Percuoteva spietatamente tutti i concorrenti, che i contadini bestemmiando traevano al cospetto di mio padre. Col tempo tacquero, constatando che ne profittavano: i discendenti di Blacken non erano degeneri da cotanto padre. Pure ci furono taluni che non seppero ancora rassegnarsi, così il nostro vicino il tenente, che per far concorrenza a Blacken comperò due cavalli del Gutsbanddal, magnifiche bestie. Allora si principiò a scommettere pro e contro Blacken; con che curiosità non s'attendeva il primo incontro sulle praterie?

Per tutta la vita mi rimarrà impressa una bella sera di Pentecoste; mi trovavo all'aperto, dinanzi alla nostra abitazione, e mi compiacevo nell'udire il canto con cui il gallo di montagna richiamava la chioccia ed i pulcini — quando apparve di corsa una ragazza del villaggio, raccontando che i due cavalli del tenente si trovavano appoggiati uno all'altro, dietro il mulino. Tutti corsero sul luogo e constatarono che i due bei cavalli tremavano e perdevano sangue da varie ferite! Avevano fatto conoscenza colle buone unghie e coll'eccellente dentatura di Blacken! Il giorno appresso le lodi di Blacken furono fatte dall'intera diocesi, riunita dinanzi alla chiesa — la sua fama si sparse «per i monti e per i laghi».

Blacken ebbe il dolore di constatare come un proprio figlio, un bel puledro morello, dopo alcuni anni voleva dividere con lui l'impero assoluto. Trovatolo sul fatto, visto che l'impudente rampollo non pensava a prendere il largo, e sentito che emetteva un lungo nitrito di sfida, l'eroe si drizzò sulle gambe posteriori. L'altro fece altrettanto e posatisi vicendevolmente le zampe anteriori sui fianchi, principiò la lotta. Dapprincipio il figlio si manteneva dritto, come l'arco d'un violino, ma in un baleno si trovò a contatto del suolo, alla mercè del genitore. Io fui testimonio oculare di questa scena.

Durante le pessime stagioni estive le nostre regioni ebbero la visita dell'orso che ci rubò molte vacche e molte pecore. Ad ogni momento echeggiavano le grida d'un pastore, i latrati del suo cane, poi si suonava la campana a martello e gli operai, armati di fucili, scuri e badili, correvano verso i monti; di solito arrivavano troppo tardi: il cane aveva scacciato l'animale feroce, oppure un pezzo di bestiame era già stato sbranato. Ordinariamente i cavalli riuscivano a mettersi in salvo, tranne i casi in cui la belva riusciva a trarli in una palude ove sprofondavano nella melma, od a cacciarli in qualche precipizio. Una volta i cavalli, molestati dall'orso, arrivarono all'improvviso alle loro stalle, continuando però ad esser inseguiti. Mancavano solo Blacken, la sua cavalla prediletta ed il loro puledro, che egli gelosamente custodiva. Un temporale non permise pronte ricerche; qualche giorno passò nell'incertezza, poi i servi partirono alla volta della foresta. Traccie dell'orso si trovavano ad ogni piè sospinto, non così segni d'un combattimento coi cavalli. Finalmente, in vicinanza della miglior prateria i domestici constatarono la presenza di impronte fresche della cavalla e del puledro, fatte certamente il giorno istesso. — Seguendo le orme, trovarono all'orlo della vicina palude un tratto di terreno tutto battuto dalle zampe di un cavallo e da quelle d'un orso, poi entrarono nel terreno paludoso trovarono solo le impronte delle zampe posteriori dell'orso, alle quali seguivano quelle posteriori del cavallo: tutte e due le bestie s'erano dunque alzate in piedi, l'orso camminava per indietro, stavolta però aveva sbagliato il calcolo perchè il bravo Blacken, sprofondatosi per un momento, mercè la straordinaria sua forza arrivava a trar le gambe dalla melma, mentre i buoni ferri delle sue gambe anteriori incessantemente percuotevano ed i suoi sani denti mordevano l'avversario — dopo una ventina di passi mancavano le orme dell'orso, facendo posto ad una fedele impronta della sua pelliccia, ripetuta per tutta l'estensione della palude: atterrato ed incapace a rialzarsi onde sottrarsi ai colpi del furibondo cavallo l'orso, s'era rotolato fino al terreno solido.

(Continua)

Cogolo Francesco calzista provetto, Grazzano N. 91.

Cronaca Provinciale

S. Daniele.

Solenni onoranze funebri al Presidente della Società operaia.

11 dicembre, — Imponenti, come da molti anni non si sono veduti, riuscirono i funerali del compianto Francesco Pellarini, ai quali prese parte tutto il paese.

Alle ore 3 1/4 pom. si formò il corteo. Precedeva il clero, seguiva il carro funebre pieno di corone; altre corone erano portate a mano. Noto quelle della famiglia, del nipotino Caralfa al suo caro nonno, degli operai dello stabilimento al loro amato principale; poi quelle dei fratelli, della famiglia Gonano, della famiglia Corradini-Asquini, dei colleghi di Udine, della Società Operaia di S. Daniele al loro amato e benemerito Presidente; quella degli amici, e le altre dei segretarii Comunali, della famiglia Nobile, del Municipio di Ragogna, del genere al suo amato suocero, dei fratelli Biasutti, del Municipio di S. Vito di Fagagna: in tutto più di una ventina.

La bara era portato dagli operai dello stabilimento del povero defunto.

Tenevano i cordoni il Dott. Rainis per il municipio di S. Daniele, il Baron e Toran de Castro per la Società dei reduci, di cui l'estinto era Vice Presidente, il sig. Felice Bianchi per la Società Operaia, il signor Taboga per quella del Tiro a Segno.

La bara era seguita dai parenti più prossimi, dalle autorità tutte, dagli amici locali e della Provincia; venivano poi la Società operaia di S. Daniele con bandiera, quella dei reduci, del Tiro a segno pure colla bandiera, le rappresentanze della Società operaia di Buia, di Osoppo, di Codroipo, di Pinzano, di Maiano, delle quali tre con bandiera; poi un numeroso corteo di persone, recanti ceri (oltre 400), e poi altri e altri ancora, a recare l'ultimo tributo di affetto al povero defunto.

Vi erano pure rappresentati tutti i Municipii del Distretto; i tipografi di Udine dal sig. G. Batta Doretti; i librai dal signor Pietro Tosolini; la Ditta Marco Bardusco dal signor Antonio Cossio, gli amici di Codroipo dal sig. Bianchi, il signor Enrico Baffico dall'amico Pesante, ed altri che non rammento.

Alla famiglia pervennero numerosi telegrammi di condoglianza da molti Comuni della nostra Provincia e di quella di Belluno.

Questi funerali così solenni ed imponenti hanno dimostrato quanto fosse unanime e grande l'estimazione in cui il compianto Pellarini era tenuto da quanti lo conobbero.

Valga questo compianto generale, questa solenne dimostrazione a dare qualche conforto alla desolata famiglia alla quale rinnovo le più sincere e sentite condoglianze. *Apio.*

Sacile.

Arte sacra

B. C. ci scrive da Sacile, 10 dicembre:

Un avvenimento artistico di primissimo ordine.

Con avviso del 5 dicembre, pubblicato a Sacile e altrove, il M. R. Arciprete di questo nostro Duomo e la Fabbriceria rendevano noto che la rinomata Ditta A. Pugina e figli di Padova aveva finalmente messo a posto il grandioso Organo votivo; e che la innaugurazione di questo monumento di fede e di carità cittadina avrebbe luogo nella sera dell'8 corrente con un concerto da eseguirsi dagli egregi professori Oreste Ravanello direttore dell'Antoniana di Padova, Raffaele Tomadini dell'insigne Collegiata di Cividale, Giuseppe Cavazzana della Cattedrale di Ceneda. Il concerto avrebbe proseguito la sera del 9 corrente.

Concedetemi breve spazio per parlare, come meglio so e posso di questo Organo, di quest'opera che oggi è la più colossale e più moderna della nostra Provincia.

L'organo è a due tastiere: organo positivo ed organo espressivo.

All'organo positivo rispondono specialmente un principale di 16, un bordone di 8, una *tuba mirabilis* di 8, e la dulciana pure di 8, di effetto sorprendente.

All'organo espressivo, sopratutto la controgamba di 16, la eolina di 4, e l'eufonio di 8, che rispondono, con tutta sicurezza, molto bene.

Alla pedaliera di 30 pedali, eccellente il violone di 16, indovinatissimo il violoncello di 8.

La parte meccanica è silenziosa e pronta.

I 5 pistoncini e i 10 pedalini di combinazione rendono assai pratico il maneggio dei differenti registri. D'un effetto poi paradisiaco il registro espressione.

Nell'insieme di tutta la forza, la massa fonica è imponente, e — nell'istesso tempo — pastosa. È questa, discendendo a delle sfumature che riempiono l'ambiente di mistica soavità, è cosa assai preziosa.

Il Pugina, colla fabbricazione di questa mole armonica, condotta a termine seguendo sempre gli ultimi perfezionamenti meccanici, ha acquistata nuova fama, che, non vi ha dubbio, lo precederà nelle commissioni che gli staranno per arrivare. Bravo.

Ho detto che il concerto dei giorni 8 e 9 dicembre venne affidato alla ben nota valentia degli egregi professori Ravanello, Tomadini e Cavazzana.

E dovrei qui fare punto: — il nome solo dei tre maestri vale un programma condotto alla perfezione; e guasterebbero le mie parole. Senonchè, per quella certa malinconia di voler parlare d'arte e cercare di porvi lo zampino, mi sento in vena di aggiungere due parole.

L'aspettativa di udire i tre concerti era stragrande. Il pubblico, quello buono a cui non manca quel ben di Dio che si chiama sentimento artistico, era al completo: pur troppo c'era anche.... l'altro pubblico.

Il successo non rispose all'aspettativa: la superò di gran lunga, da oltrepassare insomma il *diapason* dell'ammirazione, concesso alle esecuzioni musicali chiesiastiche, tanto da finirla in battimani calorosi.

Mio Dio! quale precisione di note, — quale purezza di stile — quale entusiasmo di fughe, — quanta varietà di effetti, — quanto amore di esecuzione!

Io credo che se gli spiriti eletti di Bach, di Capocci, di Sering, di Bottazzo, dello Schiendermayr, di Lemns, di Perosi, e di quanti eccelgono per soavi concezioni, che con arte finissima dalle carte si strapparono, avessero potuto aleggiare fra le volte del bellissimo Tempio, ho avrebbero benedetto chi sa rendere nello strumentale appassionato la preghiera della vergine, il pianto dell'addolorata, la meditazione del filosofo, l'entusiasmo del credente.

Beatissimi voi, Artisti dei Suoni, che sapete infondere la vita alla tastiera che toccate!

La critica è un'anime nel riconoscere nel concerto datosi nei giorni 8 e 9 corrente il carattere di un vero e proprio avvenimento artistico

E per tale avvenimento io, e quant'altri hanno cuore disposto alla gratitudine, dobbiamo principalmente rendere grazie al M. R. Arciprete Don Luigi Marcelli, che volle, fortissimamente volle aggiungere lustro e decoro alla Città nostra, offrendole un Organo eseguito alla perfezione e con perfezione inauguratosi.

Gemona.

La Società per il Cotonificio.

Si conoscono i particolari della costituzione della Società in accomandita semplice per la fabbricazione e la relativa vendita dei filati e ritorti di cotone, il cui stabilimento sta costruendosi in prossimità della stazione ferroviaria. Il capitale è di lire 1250000. La gerenza, amministrazione e firma sociale spetterà al solo signor Antonio Morgante, con responsabilità illimitata, non essendo gli altri soci che semplicemente accomandanti e quindi obbligati solamente ed unicamente fino alla concorrenza del capitale da loro rispettivamente assunto.

Il signor Morgante contribuì lire centomila; degli accomandanti, vi citerò soltanto i nostri: cav. Daniele Stroili lire 50000; Leonardo Stroili 120000; Antonio Stroili 120000; Francesco Stroili 100000; Banco Stroili e Pasquali 110000.

Pordenone.

Onoranze funebri. — *11 dicembre.* — (*B.*) — Coll'animo straziato assistetti oggi ai solenni funebri resi alla benedetta salma della giovane sposa *Caterina Galvani* maritata col Nob. D.r Federico Farlatti, da brevi giorni stato nominato Giudice del locale Tribunale. Il feretro fu collocato su carro di I.a classe coperto di corone bellissime della famiglia, della famiglia Galvani, famiglia Cattaneo, Ermia Salem ved. Galvani, l'ottougenario suocero nob. Farlatti, cognati Daniele ed Ida Farlatti.

Seguivano il feretro i parenti e molte signore abbrunate. Tenevano i cordoni le egregie signore, Marsilio, Roviglio, Scholl, Selmi, Speguorin, Toffoletti. Seguivano quasi tutte le autorità locali, moltissimi amici e conoscenti di famiglia. Il vostro corrispondente, sapendo le vecchie cordialissime relazioni che corrono fra la Nob. famiglia Farlatti ed il Direttore, rappresentò ai funebri la Direzione della *Patria.*

Moltissime torce. Al desolatissimo marito, alla madre, ai bambini e parenti, le più sentite condoglianze.

Palmanova.

Una grave disgrazia evitata. — L'altra sera i signori Pauluzza Pietro ed Aristide Ria di Udine, da Bagnaria Arsa muvevano con c vallo e carrozza alla volta della nostra città. Dovevano attraversare il binario della ferrata e credevano che la sbarra fosse levata e perciò lasciarono che il cavallo andasse di trotto. Ma la sbarra era abbassata ed il cavallo battè contro questa così che dal colpo ricevuto in pochi minuti morì. I due signori fortunatamente rimasero illesi.

Caneva di Sacile.

Fienile incendiato. — Alle ore 9 del 10 si è sviluppato il fuoco in un fienile certo Giuseppe Rover.

Benchè i terrazzani del paese e di quello limitrofo di Vallegher, accorressero solleciti, non riuscirono ad impedire che le fiamme compissero l'opera distruggitrice.

Il lavoro degli accorsi ed il coraggio di molti bravi giovanotti, saliti sul tetto della casa, che unita al fienile correva pericolo di diventare pure preda del fuoco, scongiurarono un danno assai maggiore.

Una parola di meritato encomio, va specialmente tributata a Chiaradia Francesco fu G. B. e Lucchese Antonio di G. B. che compirono atti di vero valore, esponendo la propria vita a grave pericolo.

Il danno, ascendente a L. 3000 circa, fortunatamente è assicurato.

Arta.

Polemica scolastica. — L'altro giorno, col titolo: *Una curiosa controversia scolastica*, stampammo *una lettera aperta all'ill.mo signor Ispettore scolastico di Gemona*, firmata dal signor Luigi Grassi presidente del Circolo liberale di Arta, nella quale si lamentava che il direttore didattico di lassù aveva attraversata la strada al Circolo stesso, il quale voleva, in occasione del 20 settembre, elargire lire cento alle scuole femminili del Comune perchè dassero maggiore incremento ai lavori donneschi.

Il direttore didattico delle scuole di Arta ch'è un prete — D. D. Macuglia — ci manda ora una lettera aperta in risposta a quella: certo, si crede che la *Patria*, il giornale più diffuso e più letto in Friuli, sia anche il migliore... ufficio postale. Ma la lettera del reverendo direttore didattico è un po' lunghetta, e quindi ne toglieremo soltanto le parti che riflettono la questione.

« *Lettera aperta*

« *all' ill.mo sig. Ispettore scolastico*

« *di Gemona.*

« Questo Circolo Liberale in data 20 settembre u. p. mandava a tre maestre di queste scuole ed a quella della scuola di Zuglio la seguente lettera:

« *Preg. sig. maestra*

della Scuola femminile di...

« Fedele al programma di festeggiare con un'opera di beneficenza le solennità nazionali, oggi 20 settembre il « Cir olo liberale di Arta » mette a disposizione delle scuole femminili di Arta, Piano Rivalpo e Zuglio la somma di LIRE CENTO, da dividersi in parti uguali tra le suddette scuole. Assecondando i consigli recentemente dati dal Ministro dell'I. P. ed i desideri espressi dall'Ill. s g. Ispett. scolas. di G mona, per il cui valido appoggio il Circolo ottenne un sussidio governativo, l'intera somma oggi elargita deve servire ad incremento del lavoro manuale femminile nelle scuole, lavoro che è a giudizio di tutti molto trescurato.

Interesso quindi le Signore Maestre delle quattro scuole suindicate affinchè si concertino per la compera dei filati e delle telerie da affidarsi nel prossimo anno scolastico alle alunne di dette scuole per la confezione di oggetti di vestiario.

« Tali oggetti saranno poi destinati a seconda delle circostanze a titolo di premio per le scolare migliori, o a titolo di beneficenza per le scolare più misere, oppure saranno messe in vendita, o all'asta o in lotteria sempre a scopo di beneficenza.

« Saranno sempre bene accetti e presi in esame i consigli ed i suggerimenti che le signore maestre vorranno darmi in argomento.

« Colla speranza di ricevere in breve da Lei un cenno di riscontro, mi pregio segnarmi con la massima stima per Lei,

« Arta, XX settembre.

« Il Presidente del Circolo

« *Luigi Grassi* ».

Le signore maestre mi comunicarono la lettera, chiedendomi consiglio sul da farsi ed io risposi loro.

Egregie sig.e Maestre

di Arta, Piano e Rivalpo

Non riconosco autorità competente nel Circolo Liberale di Arta per giudicare che *il lavoro femminile è molto trascurato in queste scuole* ed invito le SS. LL. a prestare contro l'offensivo giudizio. *Non sono contrario* dall'accettare l'offerta, ma avverto che il suindicato Circolo non ha poi nessun diritto di disporre dei lavori eseguiti dalle loro alunne nella scuola. Tanto a lore risposta.

Con distinta stima

Il Direttore

D. D. Macuglia.

Giudichi pure ora Lei, signor Ispettore, quant'io abbia attraversata la strada al Circolo in tanto benefica opera, faccia pure, ad istanza e basato sulle pettegole donnesche insinuazioni dell'ill. ed esimio signor Presidente Luigi Grassi, un suo verbale di censura, che io l'attendo a pie' fermo.

Sappia che la Signora che donò il materiale per il lavoro femminile alle stesse maestre e bambine, aveva fatto promessa di darlo ancora nel luglio u. p. quando, entrata nelle scuole per vedere i lavori ch'erano esposti, ne *ammirò lo zelo e l'arte delle maestre nell'insegnamento e la diligente esecuzione delle scolare.*

Allora il Circolo non aveva neppur sognato le sue elargizioni....

Della S. V. Ill. dev.mo

D. D. Macuglia.

Tarcento.

Truffa. — I reali carabinieri hanno arrestato certo Giovanni Comino da Artegna, il quale andava estorcendo danaro da pietose persone, facendo credere di dover far celebrare delle messe per la pronta guarigione del suo padrone affetto da epilessia.

Egli deve inoltre rispondere di contravvenzione alla vigilanza speciale.

Un morto sconosciuto. — A Pradielis el cortile fuori dell'osteria di Antonio Di Lenardo, cadde a terra rimanendo morto, un individuo le di cui generalità sono sinora ignote.

Per le opportune pratiche di legge si portò sopraluogo l'autorità giudiziaria; sembra che la morte sia avvenuta per aneurisma.

Cividale.

Rettifica. — *11 Dicembre.* — *Pro humanitate.* — Nel Comune di Cividale, si consumano in un'anno circa Ett. 10000 di vino; aumentando il dazio di L. 0.75 per Ett. eguale a L. 7500. — Farina di frumento ridotta in pane e paste si consuma quintali 12 al giorno, in un anno uguale a q.li 4380 a L. 1.50, al q.le di dazio, uguale a L. 6570.

Confrontando la differenza, come dalla precedente corrispondenza — si troverebbe un'interesse nel vino, che gioverebbe all'abolizione del dazio comunale sul grano e sul pane. Tornerò sull'argomento. —

Teatro. — Dopo le piene di Sabato e Domenica, mai più fin qui vedute, la Comp. Tami-Cianchi darà alcune altre rappresentazioni. Questa sera avremo la *Marsigliese* che si replicherà mercordì e poi *Flich e Floch.* Indubbiamente il pubblico farà onore alla Compagnia, che non è tanto facile averne una simile.

Polcenigo.

Per malitratti. — Venne arrestato Silvio Paganotto disoccupato da Moncaldo Monferrato per maltrattamenti in famiglia.

—

A proposito di questo arresto ricordiamo che nel 28 aprile 1900 la nostra Corte d'Assise condannava per mancato omicidio in persona del figlio Silvio, Beniamino Paganotto fu Antonio ad anni uno, mesi uno e giorni 10 di detenzione e che per effetto dell'amnistia il Beniamino uscì da queste carceri il 12 novembre decorso. Il padre, stanco della vita sregolata del figlio, gli aveva tirata una revolverata; si vede che quel cattivo soggetto continua nella pessima sua condotta.

L'industria friulana

ed il lavoro del Cellina.

Scrivono da Meduno alla *Difesa*: Se l'Italia fosse tributaria all'estero solo di certi articoli commerciali e di qualche prodotto d'estrema necessità, non sarebbe di che lagnarsene; ma pur troppo sono molti i milioni che corrono all'estero per provedere certe cose che il nostro Paese potrebbe trovare nelle proprie energie: e fra queste, primo innanzi tutto « il carbone. »

Considerando all'immensa forza mai ancor sfruttata che racchiudono in sè i numerosi corsi d'acqua ed i fiumi ed i torrenti che intersecano i nostri altipiani e le nostre pianure; considerando alla facilità con cui molte di queste acque potrebbero venir usufruite per la traizione nelle ferrovie, per il moto impulsivo negli stabilimenti industriali e per l'illuminazione nelle città; è da domandarsi meravigliati perchè fin oggi tanta piccola parte di detta energia venga usata e perchè si è tanto lenti ed indecisi per guadagnarne della nuova.

Fermandomi solo alla mia provincia, devo convenire che dei suoi quattordici principali corsi d'acqua, soltanto uno oggi viene totalmente usufruito (quello del Torre sopra Tarcento) e solo un altro si sta lavorando per la deviazione: quello del Cellina sopra Montereale, la più importante del genere in Italia. Degli altri dodici nessuno dice parola ed intanto si continua a consumare il carbone inglese.

Non senza compiacenza però devo ricordare che nel Friuli ed appunto in Pordenone, fu piantata la prima dinamo in Italia per lo sfruttamento delle acque del Noncello; allora parve un'impresa meravigliosa e colossale; oggi l'ombra del Cellina la nasconde quasi completamente; ma questo non toglie che Pordenone non abbia ad esserne fiera.

Piccoli corsi d'acqua sfruttati, ne sono varii altri nel Friuli, e per qualche altro ancora si sta lavorando. Ricorderò quello del Colvera a Maniago che si dice possa dare circa cento cavalli di forza. Sono tuttavia poca cosa a confronto di quelli principali, che, come sopra dissi. potrebbero essere usufruiti.

Certamente una delle cause maggiori che si oppongono a simili splendide imprese, si è la tema di non poter ad opera fatta ritrarre tutto il guadagno risultante, per la difficoltà di vendere la forza motrice; ma questa tema non ha certo trattenuta la Società assuntrice del lavoro del Cellina da metter in effettuazione il progetto dell'Ing. A. Zennari; ne va ad essa grande lode, e con somma compiacenza si può constatare come già, due anni prima del compimento del lavoro, quasi tutta quell'immensa forza motrice sia stata impegnata. Che se qualche parte avesse a rimanere disponibile, per quante industrie locali non si potrebbe essa usufruire!

Per diligenti analisi fatte si è constatato che le roccie nei nostri monti sono ricche di *silicato d'Alluminio*; ora, per l'estrazione dell'alluminio puro dai minerali, sono indicati due metodi: il *chimico* e *l'elettrolitico*; quest'ultimo però fa la concorrenza al primo, tant'è vero che l'officine di Neuhausen in Svizzera e di Froges in Francia, che usano il processo Heroult, sono le migliori del mondo e le più produttive e vendono l'alluminio puro al prezzo di 25-30 franchi il chilogrammo.

La prima di dette fabbriche dispone di 2000 cavalli (utilizzando la caduta del Reno) la seconda di 800; qui per il Cellina non solo si può disporre di immense quantità di Silicato d'Alluminio ma ancora di un numero di cavalli di forza assai superiore di quello posseduto dalle fabbriche estere. Non è chi non veda gli immensi vantaggi che verrebbero all'industria nazionale, da una simile impresa, tanto più che l'uso dell'alluminio va sempre più estendendosi.

Così pure non meno importante sarebbe la fabbricazione del Carburo di Calcio; i nostri monti hanno degli strati grandiosi di un purissimo carbonato di calce; è facile da questo ottenere l'ossido o calce viva carboturite principale del Carburo.

Per l'elettrolisi ancora si potrebbe avere la soda commerciale; e poichè per il processo di formazione vengono messe in libertà quantità rilevanti di cloro ed idrogeno allo stato libero, questi si potrebbero raccogliere ed usufruire per ottenere l'acido muriatico commerciale. — Ed a proposito di questo, se il mio articolo non fosse già abbastanza lungo e non avessi la tema di stancare con esposizioni scientifiche i lettori della *Difesa*, sarebbe mio desiderio parlare brevemente d'una, discussione avvenuta tempo addietro a Montereale fra un giovane professore di chimica e gli ingegneri addetti al lavoro del Cellina per la possibile preparazione dell'acido muriatico in seguito all'unione del cloro ed idrogeno evitando lo scoppio.

L'argomento di tale discussione, di grande importanza scientifica e commerciale, lascio per ora da parte, e solo ne ho fatto cenno per concludere come non riuscirebbe difficoltoso applicare all'industria ed usufruire di tutte le energie dei nostri corsi d'acqua, poichè il nostro suolo può dar ancora le materie prime per ottenere tanti importanti prodotti di cui fin oggi siamo in gran parte tributari alle altre nazioni. *E. C.*

—

Piccole notizie di cronaca.

— **A Tualis**, frazione di Comeglians fu inaugurata sabato una statua della Immacolata, lavoro della ditta Zenasio di Roma, e l'altare su cui poggia la statua medesima: lavoro lodato del signor Pietro Mazzilis di Tualis. Molto si deve al buon volere del sig. Leonardo Di Piazza detto Nadalut, se il lavoro potè essere compiuto quest'anno.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

11 Dicembre	ore 9	ore 15	ore 21	12 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 110.10 livello dal mare	775.4	758.8	759.4	759.3
Umido relativo . .	45	59	56	—
Stato del cielo . .	misto	ser.	ser.	misto
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento . . .	5-E	1-SE	calma	1-NE
Term. centig. . . .	7.6	9.9	6.2	5.3

Temperatura

Giorno 11 { massima . . . . 10.7; minima . . . . 3.7; minima all'aperto 3.0

Giorno 12 { minima . . . . 3.1; minima all'aperto 1.9

Venti settentrionali moderati o forti sul versante Adriatico con mare mosso od alquanto agitato, deboli o moderati altrove; cielo vario.

Audace furto.

La signora Rabassi-Lucchini, è conduttrice, da vari anni della trattoria « Al Montenegrino ».

Questa trattoria ha un ingresso da via Paolo Sarpi ed altro da via Mercatovecchio.

La notte di lunedì, ignoti ladri penetrarono in un cortiletto attiguo alla trattoria e vi rubarono della biancheria che si trovava in un mastello.

Il danno è lieve sì, ma ciò che è notevole è l'audacia del ladro, che dovette uscire da via Mercatovecchio, frequentata di pubblico e dove sempre stazionano le guardie di città.

Salvato dalle acque.

Poco dopo il meriggio di jeri, un, bambino di 8 anni, figlio del signor Antonio Bortolotti, tabaccaio in via della Posta, cadde accidentalmente nella roggia in via Gorghi.

Fu prontamente salvato dallo studente Ugo Degani di Antonio, d'anni 13, che si slanciò nel canale e lo trasse a riva.

L'atto coraggioso del Degani merita vivo elogio.

Per gli allevatori di cavalli.

Ieri abbiano accennato ad un lavoro del d.r Dalan sullo stato attuale dell'allevamento equino in Friuli, limitandoci a riprodurre i concetti in forma di aforismi.

Oggi siamo in grado d'annunciare che l'egregio Veterinario ed attuale R. Guarda stalloni, ha potuto tradurre in fatto le sue idee ippiche; perocchè si è recato a Ferrara giorni addietro, sede del Deposito Cavalli Stalloni Governativo, e colà, dopo aver ispezionato parecchi bellissimi riproduttori, coadiuvato dalla gentile accondiscendenza dei sig. Direttore del Deposito Maggiore Cav. Silva, ha scelto uno stallone trottasore Americano - Russo di pregievolissima derivazione, essendo questi figlio del famoso trottatore *Amber* e di *Amelia* figlia di *Löme*: funzionerà alla R. stazione equina di Udine durante la p. v. stagione primaverile,.

Il D.r Dalan spera con questa scelta di avere provveduto con razionale criterio zooteenico; ai bisogni dell'alevamento equino locale e confida di aver almeno in parte soddisfatto ai desideri degli intelligenti allevatori tenutasi di cavalle madri.

Teatro Minerva.

Affollatissimo pubblico assisteva ieri sera alla prima rappresentazione di Costantino Bernardi.

L'esito non fu inferiore alla fama che precedette il Bernardi.

In tutte le parti del variato programma, egli addimostrò la sua rapidità straordinaria nel presentarsi in numerose e ben differenti figure.

Nella scena *Restaurant fin de siécle*, il pubblico vide passare dinanzi ai suoi occhi oltre nove personaggi; il cameriere, la donnina di mondo, la moglie tradita, il ganimede e perfino una guardia di pubblica sicurezza.. e tutte personificate dal Bernardi!

Il colmo del successo lo si ebbe nel *Music-Hall*, dove il Bernardi, mirabile per gli opportuni cambiamenti di voce, di figura, di gesti, si presenta di *clown* musicale, da *divette* piena di grazia provocante, da atleta, da abile prestigiatore. Egli entusiastò poi nella *danza serpentina* con caleidoscopio,

La divertente serata, il Bernardi la chiuse rappresentando, nel dirigere l'orchestra, con una stupenda rassomiglianza, Wagner, Listz, Mayerbeer, Rossini e Mascagni.

Gli applausi furono continui, durante l'intiero svolgersi del programma; e tanto era il divertimento, che quasi lì per lì si avrebbe desiderato di vederlo intieramente replicato.

—

Questa sera, seconda rappresentazione, nella quale il Bernardi, replicando a richiesta generale, il *Music-Hall*, rappresenterà per la prima volta La scena «lampo» piena di effetto e di graziose sorprese.

Si rende noto

che lunedì 17 Dicembre corr. ore 10 nel negozio in Via Grazzano N. 22, avrà luogo la vendita della merce e dei mobili di ragione del fallimento di Agostino Bottosso, a pronti contanti, al prezzo di stima ed a lotti separati, come dall'inventario che trovasi depositato presso il sottoscritto

avv. O. Sartogo Curatore.

Elezioni commerciali suppletive.

La R. Prefettura, di concerto col primo Presidente dalla Corte d'Appello di Venezia, decise che *domenica 30 dicembre corr.* siano rinnovate le elezioni commerciali nella sezione di Moggio.

Novità 1900.

Emporio cartoline illustrate — umorische, artistiche, fantasia e musicale. Lavorazione finissima in fotocromo, fototipia e platinotipia.

Avendo ritirata una partita di 30000 cartoline dalla Francia e Germaia, mi trovo in grado di praticare prezzi straordinari ai rivenditori.

Cartoline per il prossimo Natale.

Chiedere prezzi e campione allo — Stabilimento musica e strumenti di Annibale Morgante — Udine, via Della Posta.

Beneficenaz.

Per onorare la memoria della venerata madre, sig. Giulia Marzuttini-Trigatti; il sig. Pietro Trigatti offre agli orfanelli dell'Istituto Tomadini L. 100.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Un pazzo.

Ieri le guardie di città furono avvertite che il facchino Enrico Coradozzi fu Antonio d'anni 40, abitante in via Grazzano, commetteva stranezze e violenze in famiglia. Siccome il Coradozzi diede ancora segni di pazzia, così le guardie lo accompagnarono all'Ospitale ove fu collocato in sala di osservazione.

All' Ospitale

venne medicato Romano Buligan d'anni 17 da Roveredo di Varmo per ferite al naso riportate accidentalmente, guaribile in giorni 10.

Arresto.

Le guardie di città arrestarono per contravvenzione alla vigilanza speciale, il pregiudicato Giovanni Fior fu Antonio d'anni 63 bracciante, da Cividale.

Santa Lucia.

La è in viaggio, la Santa amica dei bambini: col suo asinello dalle bisaccie cariche d'ogni più bella e buona cosa, eccola eccola che sta per entrare in città! Le guardie daziarie la conoscono o non le chiedono nemmeno se ha *roba soggetta a dazio*: ne avesse per milioni, ella è libera di entrare... è la Santa dei nostri bambini!...

Domani, svegliandosi prima che le stelle impallidiscano, essi si affretteranno ad afferrare i giocattoli ed i dolci che la Santa ha loro portato e saranno baci e carezze alle bambole, ai cavallini, ai soldatini, saranno discorsoni lunghi che loro rivolgeranno; e le mamme sorrideranno beate della gioia di quei loro teneri fiori, ch'esse vorrebbero sempre sempre veder sorridere...

Sior Meni Bertaccini è stato nominato, da Santa Lucia, suo rappresentante e depositario di fiducia: egli ha nel suo vasto emporio, tutti i giocattoli, tutti i *bilits*, che, domattina, renderanno felici i nostri figli. Se lo tengano per detto, i genitori; ed a lui ricorrano: egli sa e può accontentare tutti quanti!

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.—	Germania	129.50
Romania	102.50	Napoleoni	21.10
Sterl. inglesi	26.40		

MEMORIALE DEI PRIVATI

San Vito al Tagliamento

Avviso.

Giust Pietro aprì Bottega di Maniscalco in Borgo Moro (Magredo).

Ai suoi clienti presenta il seguente *Diploma*:

Scuola di Cavalleria

Il soldato *Giust Pietro* del Reggimento Cavalleria Lucca 16.o avendo nell'esame finale, a cui fu sottoposto al termine del *Corso di Maniscalco* anno 1896-97, conseguita l'idoneità al grado e carica di *Caporale Maniscalco*, gli si rilascia dal Comando della scuola di Cavalleria il presente attestato a senso del dispaccio del Ministero della Guerra (Direzione Generale Leve e Truppe) N. 22004, in data 18 aprile 1898.

Pinerolo, addì 10 Settembre 1897.

Il Maggiore
Comandante la scuola
AIRASI.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Gravi lesioni. — Giacomo Pinosa fu Giovanni, d'anni 42 da Lusevera, era imputato di lesione personale volontaria, per aver la mattina del giorno 2 gennaio 1900 inferto una ferita di coltello alla regione toracica a certo Del Negro Natale, causandogli una malattia che durò per oltre sei mesi, con pericolo di vita per 4 mesi e mezzo e col residuo di un'incapacità permanente ad attendere alle ordinarie occupazioni.

Il Tribunale condannò il Pinosa ad anni 1 e mesi 6 di reclusione, ed a L. 100 di multa.

—

IL PROCESSO METZ

A VERONA.

Ieri mattina ebbero luogo le repliche del P. M. e del difensore avv. Girardini.

Nel pomeriggio il presidente fece il riassunto, ma anche quì vi fu l'incidente.

Il Presidente cominciò col fare la esposizione storica del fatto...

La difesa si agita....

Avv. Bertacioli — Ciò è contrario alla legge e alle tassative disposizioni del Codice penale.

Pe ciò la difesa in massa, per mio mezzo, protesta e chiede l'inscrizione a verbale della protesta stessa e dei motivi che la determinano.

Metz — Benissimo; così, se mi condannano, potrò ricorrere una terza volta in Cassazione.

Terminato il riassunto:

Avv. Indri — Chiedo che sia registrato a verbale questo che il dibbattimento è stato chiuso dal Presidente nelle ore antimeridiane e che il riassunto fu fatto nel pomeriggio, dopo lungo intervallo.

Il verdetto dei giurati ammise il fatto materiale, escluse la legittima difesa, l'eccesso di difesa e la volontà di uccidere; ammise l'omicidio senza provocazione ed accordando le circostanze attenuanti.

Percui il verdetto di Verona aggravò i precedenti di Padova e di Udine, ove era stato ammesso il ferimento seguito da morte, coll'eccesso nella difesa.

Il Metz s'è rifiutato di presenziare alla lettura del verdetto e della sentenza.

La Corte rientrata alle 5.40 condannò il Metz alla *detenzione per anni sei e mesi otto*, escludendolo dal beneficio dell'amnistia dell'11 novembre per il reato d'omicidio, ammettendovelo par i reati di minaccie e porto d'armi che così caddero.

Lo condannò a tutte le spese del giudizio attuale e dei precedenti.

Come i lettori ricorderanno, il Metz al primo giudizio di Udine venne condannato ad 8 anni di detenzione; nel giudizio di Padova invece egli fu condannato ad anni 7, giorni 13 di detenzione.

Gazzettino commerciale

Mercato granario.

Ecco i prezzi praticati sul nostro mercato di jeri:

Granoturco: lire 10.75, 11.—, 11.25, 11.35, 11.50, 11.65, 11.75, 11.80, 12.—, all'ettolitro; sul precedente mercato si era pagato da lire 10.—, a 11.75.

Gialloncino: lire 12.75.

Cinquantino: lire 9.5, 9.75, 10.—, 10.25, 10 30, 10.35, contro lire 9.—, a 10.50 di sabato.

Sorgorosso: lire 5.80 e 7.— all'ettol.

Castagne: 7.—, 8.—, 9.—, 9.50, 10.—, 11.50, 12.—, 14 al quintale.

Fagiuoli pianigiani: lire 16.—, 18.—, 20.—, 22.— al quintale.

Fagiuoli alpigiani: lire 26.—, 28.—, 30.— al quintale.

—

Mercato del cotone.

Telegrafano da Washington che dal rapporto del ministero di agricoltura, risulta che il raccolto del cotone si valuta con 10,100,000 di balle mentre le previsioni faceva ascendere a sole 9,500,000 balle.

In seguito a questo risultato, i prezzi del cotone ribassano a Nuova York da 9.59 a 9.20, consegna febbraio, e 9.11 consegna aprile.

Notizie telegrafiche.

Vescovi armeni incarcerati

Costantinopoli, 11. — Quantunque sia stato già ordinato replicatamente in via telegrafica al *vali* di Bittis di liberare dal carcere il vescovo armeno di Musch, mons. Palken, che era stato imprigionato per aver protestato contro le vessazioni dei curdi contro gli armeni, il vescovo non è stato ancora rilasciato. Il vescovo Jebiche fu pure chiamato a Musch e appena giunto colà, gettato in carcere.

ULTIMA ORA.

Il governo svizzero

contrario all'intervento.

BERNA, 11. — Il Governo federale ha deciso di combattere, d'inanzi al Consiglio nazionale, la proposta presentata da 40 membri del Consiglio nazionale, di dirigere al Parlamento inglese un appello chiedente che si risolva la questione sud africana mediante un lodo arbitrale. Il Governo dichiara che la presentazione di tale appello potrebbe essere interpretata come un atto d'ostilità contro l'Inghilterra.

Naufragio d'un piroscafo italiano.

AMBURGO, 11. — Il piroscafo *Flandria*, che doveva partire per l'Asia orientale per stare colà a disposizione del comando supremo, urtò contro il piroscafo *Sorrento*, in arrivo da Palermo, con tale violenza che il piroscafo italiano ne fu squarciato.

Con sei rimorchiatori si riuscì a trascinare in disparte il *Sorrento* che stava per sommergersi e che quindi avrebbe ingombrato l'accesso al porto. A poca distanza del muraglione del *quai* Wersmaun il piroscafo calò a picco.

Il carico potè in gran parte venir salvato. Al *Flandria* fu compressa la prua.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

UN BIGLIETTO

della

Grande Lotteria Nazionale

NAPOLI-VERONA

Deve vincere un quarto di

MILIONE

e può vincere una somma maggiore

Estrazione 20 Gennaio 1901

Esaminate il programma dettagliato e fate sollecitamente acquisto di biglietti rivolgendovi in ***Genova*** alla Banca F.lli ***Casareto*** di F.sco, Via Carlo Felice 10.

In UDINE presso Lotti e Miani, Via della Posta, Ellero Alessandro e Giuseppe Conti cambiavalute.

Nelle altre città dai principali Banchieri e cambiavalute - Uffici e Collettorie lotali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Alle richieste inferiori a lire 10 unire le spese per l'invio dei biglietti in piego raccomandato.

Si raccomanda di sollecitare le ordinazioni perchè pochi biglietti rimangono disponibili.

VITTORIO BELTRAME

successore A. TOMADINI.

Stoffe nazionali ed estere

SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA

Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi.

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI.

Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

Panettoni

Il sottoscritto avverte che col giorno 9 corr. ha cominciata la vendita dei suoi rinomati *Panettoni* uso Milano, — premiati anche alla Mostra Campionaria di Udine. — Si trova in grado di assumere non soltanto per la città, ma anche per le spedizioni in provincia ed altrove.

Lenisa Ottavio

Via Cavour N. 5.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Uso: un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il chimico-farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai cavalli e delle Antiche Polveri contro la bolsaggine o tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. Fratelli SAREGGI, Padova.

Deposito in UDINE presso la Ditta Giacomo Commessatti.

STUDIO D'INGEGNERIA CIVILE

Ing. Antonio Piani

UDINE - Piazza Vitt. Em. 7 - UDINE

Questo studio, nell'intento di fare cosa vantaggiosa ai signori clienti, può fornir loro A PREZZI ECCEZIONALI le seguenti specialità di primarie case nazionali ed estere:

HOLZOEMENT, manto impermeabile per copertura di tetti piani;

CARTONE - CUOIO DOPPIO CON KLEBSTOFF, per copertura provv. di tetti sia piani come inclinati;

MATTONI FORATI sistema FORSTER per volterane, soffitti e tetti piani;

TEGOLE METALLICHE;

VETRO METALLIZZATO, per coperture di opifici, cortili, gallerie, lucernai, ecc.

TUBI DI GRÈS E MATTONI REFRATTARI;

MATERIALI ED ATTREZZI PER IMPIANTI DI SCUDERIE E SELLERIE;

FINIMENTI DI FABBRICA.

Agenzia Agraria Friulana

Loschi e Franzil

UDINE - Via della Posta 16 - UDINE

(Telefono N. 120)

Superfosfato minerale di calce **tipo inglese**, di titolo garantito 13|15.

Superfosfato minerale di calce, di titolo garantito 12|14, 15|16, 18|20.

Scorie Thomas — FORMULA SOLARI — Concimi completi per le diverse colture — **Fosfato d'ossa — Nitrato di soda — Solfato ammonico — Solfato e cloruro di potassa — Solfato di calce** (gesso).

Solfato di rame inglese, americano e nazionale.

Zolfo doppio raffinato, con o senza rame.

Filo di ferro zincato — Semi da prato — Panelli.

Attrezzi e macchine agricole.

SEME BACHI delle migliori Case italiane ed estere

Assicurazioni Grandine-Incendio a tariffe mitissime e con partecipazione degli utili agli assicurati poliennali.

Angelo Gentile

Chiavris 65 presso l'ex fabbrica Coccolo

UDINE

Deposito, vendita di scelti vini meridionali e nostrani fini, bianchi e neri in genere — specialità **Rabosi e bianchi Conegliano, Marsala, Vermouth, Tokay** ed altri. Prezzi miti da non temere concorrenza. Vini da taglio per produttori.

PROF. E. CHIARUTTINI

Specialista per malattie interne e nervose

Consultazioni dalle 10 alle 11 e mezza di tutti i giorni.

Via della Posta, N. 3.

SOCIETÀ EDITRICE ADRIATICO

Direttore, Deputato Sebastiano Tecchio

Vice Direttore, Adolfo Rossi

L'ADRIATICO è il giornale del Veneto meglio informato e più ricco di telegrammi.

Sono aperti gli abbonamenti pel 1901.

Ogni abbonato che invia l'importo di L. **18.50** entro il 20 corrente, ha diritto al sorteggio dei premi convertibili in denaro per

Lire Quattromila

all'Illustrazione Popolare ed a premi minori

Leggere nell'ADRIATICO il programma dettagliato

Palle da giuoco

garantite di legno *Quebraco Americano* (santo) trovansi sempre in deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionato *Via della Posta 14* **Udine.**

Angelo Buri,

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'Ospizio Marino di Macerata

scrive: «IL FERRO - CHINA - BISLERI *come tonico ricostituente è di tal pregio da non temere assolutamente rivali*». 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

CANTINA PAPADOPOLI

UDINE — Via Cavour N. 21 — UDINE

Ottimi vini da pasto, fini e comuni e servizio a domicilio.

Specialità della Casa Vini *Padronali* bianchi e rossi di lusso per ammalati e per dessert.

Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzello.

Premiato Filtro Frattini (Brevetato)

per la perfetta conservazione dei vini

IMBOTTIGLIATORI E SPINE AUTOMATICI

(Unici per travasare nei fiaschi e nelle Bottiglie con rapidità e senza minima perdita dei liquidi).

Damigiane, Bottiglie, Fiaschi fini e comuni — Turaccioli, Spine da Botti, Macchine da imbottigliare ecc. ecc.

DEPOSITO di LASTRE d'ogni qualità e grandezza.

Specchi e specchiere — Lampade ed accessori per illuminazione — **Terraglie** fine e comuni — **Porcellane** — Articoli per Caffettieri.

Grande assortimento in articoli casalinghi d'ogni specie

DEPOSITO TAPPETI CORSIE e NETTAPIEDI di COCCO (durata senza confronto)

BISUTTI PIETRO UDINE - VIA POSCOLLE 10

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. *Rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Successo mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo mondiale

TIPOGRAFIA, CARTOLERIA E LIBRERIA EDITRICE

Fratelli Tosolini

UDINE

PREMIATA FABBRICA REGISTRI COMMERCIALI

Deposito Carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI PER UFFICI PUBBLICI E PRIVATI

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

Lunazzi & Panciera

UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Vini e liquori Esteri e Nazionali

Specialità in Vini da pasto

con servizio a domicilio.

Bottiglieria per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5 (Vicino al Duomo)
» Palladio » 2 (Casa Coccolo)

MAGAZZINO — DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto alla Stazione ferroviaria.

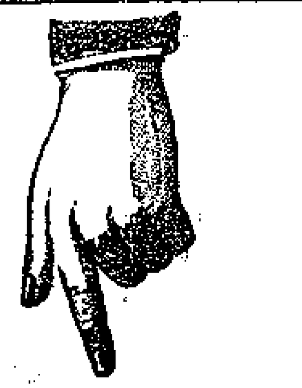
Elixir Flora Friulana

CORDIALE POTENTE, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorse.

Vendesi bottiglie originali da L. 5, 2.25, 0.50.



NON PIU'

POMATE

nè Unguenti

dopo l'invenzione americana della ***Lugolina***, del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio super di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonchè da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La ***Lugolina*** che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustolette, bruciori alle coscie, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, furoncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: ***Carlo Erba***, Milano. Prezzo di ogni boccetta ***L. 2.***

A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova, ed in tutte le farmacie.

LA STAGIONE
LA „SAISON"
IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panoroma a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

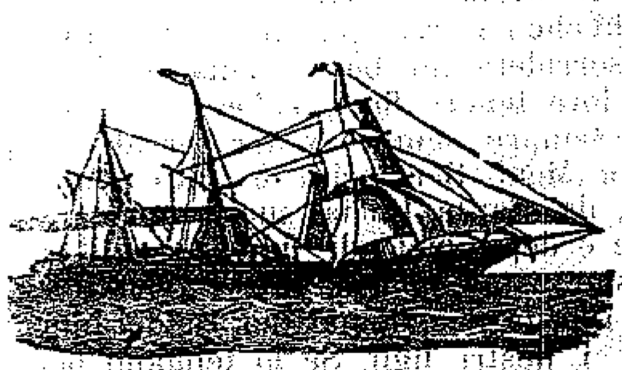
COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — Via Aquileia N. 94 — UDINE.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.



SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . . . L. 60.000.000
Emesso e versato . . . » 33.000.000

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847
» RUBATTINO » » 1838

Direzione Generale — Roma
Compartimenti: GENOVA, PALERMO
Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze postali il 1 ed il 15 d'ogni mese — Servizi — Viaggi celeri in 18 giorni — Vasti locali illuminati a luce elettrica — Flotta 110 piroscafi — Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 DICEMBRE 1901 (Vapore celere postale)

PERSEO

per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fé

Prezzi ridotti

1 GENNAIO 1901 (Vapore celere postale)

REGINA MARGHERITA

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fé

Prezzi ridotti

15 GENNAIO 1901 (Vapore celere postale)

MANILLA

Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis — Pane e carne fresca per tutto il viaggio — Trattamento inappuntabile — Comode installazioni — Musica a bordo.

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e 2.a classe, mentre quelli di III.a sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in ***III.a classe*** da ***Udine*** a ***Genova*** rivolgendosi al nostro ***Ufficio Speciale di confine a Udine*** per ottenere l'imbarco, godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggieri da ***Venezia*** per ***Alessandria d'Egitto,*** e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco, passeggieri, e schiarimenti dirigersi in ***Udine*** alla Sub-Agenzia della Società ***Via Aquileja N. 94,*** in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere buoni requisiti.

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bgonchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INOCUITÀ ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la **Farmacia Valcanonica e Introzzi,** Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Gabella - Farmacia S. Siro - Moreta - P. Rossi - Sturiese, farmacia centrale.**

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini,* preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo.
Corriere sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani farmacisti - Minisini negoziante.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMNRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35
Da Udine	**A Pontebba**	**Da Pontebba**	**A Udine**
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
Da Udine	**A Trieste**	**Da Trieste**	**A Udine**
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10 40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10
Da Casarsa	**A Spilimb.**	**Da Spilimb.**	**A Casarsa**
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
Da Casarsa	**A Portogr.**	**Da Portogr.**	**A Casarsa**
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
Da Udine	**A Cividale**	**Da Cividale**	**A Udine**
M. —.—	—.—	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. —.—	—.—

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23
Udine	**S. Giorgio**	**Venezia**	**Venezia**	**S. Giorgio**	**Udine**
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	ARRIVI A Udine S. T.	R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.5	17.30	18.45	—.—

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

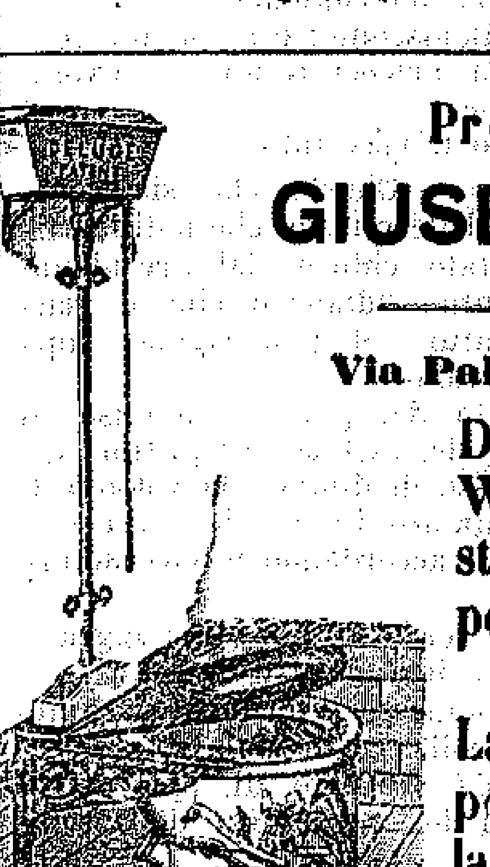
Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali,* singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allieve.

Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali

Traduzione di documenti e libri



Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Via Palladio — Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Water Closets ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana. Robinetteria Nickellata. — Articoli per Bagni.

Prezzi modicissimi.

Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli sanitari in majolica, della rinomata fabbrica

RODOLFO DITMAN DI ZNAIM.

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.